

L'Ulivo si interroga sul poliambulatorio

Pubblicato: Giovedì 6 Dicembre 2001

Riceviamo e pubblichiamo

La proposta dell'Amministrazione Comunale di cedere per 60 anni una vasta area nel centro di Vanzaghello per la realizzazione di un poliambulatorio presenta vari motivi di riflessione.

1) Sono state considerate altre esigenze, presenti o future, della popolazione? Strutture per anziani o magari mini-appartamenti per autosufficienti non sarebbero una soluzione più importante?

2) La cessione di quasi 5000 mq di terreno sicuramente deve vedere un corrispettivo economico importante per la cittadinanza.

3) Il bando di gara deve tassativamente prevedere forti garanzie (fidejussioni bancarie per la realizzazione e la gestione) per la società che si aggiudicherà la gara: non vogliamo ritrovarci dopo pochi anni con una opera incompiuta e da terminare a spese dei cittadini oppure, visti i continui cambiamenti nel settore sanitario, che la società vincitrice modifichi di fatto la destinazione d'uso. Si richiedono certezze nei tempi di realizzazione ed entrata in funzione ed inoltre non devono essere concessi sconti od abbuoni su tasse ed oneri di urbanizzazione di competenza comunale.

4) Le nuove scoperte sanitarie e scientifiche e il modificarsi delle esigenze della cittadinanza richiedono che nei 60 anni di concessione l'Amministrazione possa concordare con la società concessionaria i servizi e le prestazioni da erogare.

Per discutere le iniziative sull'area Via Piave ed Ex- Formenti che muteranno il volto del centro del paese, L'Ulivo per Vanzaghello richiede all'Amministrazione Comunale che venga indetta al più presto, e comunque prima di atti amministrativi vincolanti, una pubblica assemblea.

L'ULIVO PER VANZAGHELLO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it